 In Cristo

---

> Il Signore poi vi faccia crescere e abbondare nell'amore vicendevole e verso tutti, come anche noi lo siamo verso di voi.
> *— 1 Tessalonicesi 3:12*

Libro: Nuovo Testamento / 1 Tessalonicesi
Argomenti: amore, prossimo, relazioni

Interpretazione:
1 Tessalonicesi 3:12 parla del desiderio del Signore che noi cresciamo e abbondiamo nell'amore gli uni verso gli altri e verso tutti. L'amore è uno dei valori più importanti del cristianesimo; deve essere praticato affinché si rafforzi e diventi uno stile di vita.

L'amore è un valore che dobbiamo coltivare ogni giorno. Un modo per farlo è attraverso la preghiera e la lettura della Bibbia, dove troviamo insegnamenti ed esempi che ci ispirano ad amare in modo più profondo ed efficace. Inoltre, è importante mettere in pratica qualità come la pazienza, la tolleranza e la comprensione, che ci aiutano a favorire l'amore nelle nostre relazioni con gli altri.

_____
Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Noi crediamo infatti che Gesù è morto e risuscitato; così anche quelli che sono morti, Dio li radunerà per mezzo di Gesù insieme con lui.
> *— 1 Tessalonicesi 4:14*

Libro: Nuovo Testamento / 1 Tessalonicesi
Argomenti: fede, Gesù, Resurrezione

Interpretazione:
1 Tessalonicesi 4:14 si concentra su un principio fondamentale del cristianesimo — la morte e la risurrezione di Gesù — e sul suo significato nella vita del credente. La morte e la risurrezione di Gesù incarnano la promessa di Dio di concederci la vita eterna.

Il versetto afferma che i credenti morti in Cristo risorgeranno e torneranno a Lui. Molti potrebbero chiedersi se questa promessa sia reale o soltanto una credenza tradizionale. Tuttavia, la Bibbia parla chiaramente della vita eterna, affermando che coloro che credono in Gesù possederanno la vita eterna.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, i vivi, i superstiti, saremo rapiti insieme con loro tra le nuvole, per andare incontro al Signore nell'aria, e così saremo sempre con il Signore.
>
> *— 1 Tessalonicesi 4:16-17*

Libro: Nuovo Testamento / 1 Tessalonicesi
Argomenti: Angeli, morte, cielo, Salvezza, Seconda Venuta, fine dei tempi

Interpretazione:
Il mondo è sempre stato pieno di interrogativi e dubbi riguardo alla fine dei tempi e a ciò che accadrà quando quel momento giungerà. La Bibbia rappresenta una fonte fondamentale per chi cerca risposte e speranza in mezzo all'incertezza. Alcuni dei passi più interessanti e rivelatori su questo argomento si trovano in *1 Tessalonicesi 4:16-17*.

In questi versetti, l'apostolo *Paolo* parla della seconda venuta *di Gesù Cristo* sulla terra. Egli descrive come il ritorno di Cristo sarà accompagnato dalla voce dell'arcangelo e dalla tromba di Dio. Viene inoltre affermato che i morti in Cristo risusciteranno per primi e si uniranno ai credenti rimasti sulla terra. Insieme, saranno rapiti in cielo per incontrare il Signore e rimanere con Lui per sempre.

Questi versetti rivestono una grande importanza non solo per i cristiani, ma possono anche essere fonte di ispirazione e speranza per chiunque si trovi ad affrontare la morte o la fine dei tempi. Invece di temere l'ignoto, questo passo ci assicura che, come credenti, possiamo aggrapparci saldamente alla promessa e alla ferma speranza del *ritorno del nostro Salvatore*.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra

loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Perché questa è la volontà di Dio, la vostra santificazione: che vi asteniate dalla impudicizia, che ciascuno sappia mantenere il proprio corpo con santità e rispetto, non come oggetto di passioni e libidine, come i pagani che non conoscono Dio.
> *— 1 Tessalonicesi 4:3-5*

Libro: Nuovo Testamento / 1 Tessalonicesi
Argomenti: corpo, desiderio, Santità, autocontrollo, sessualità

Interpretazione:
1 Tessalonicesi 4:3-5 — ci parlano della volontà di Dio per la nostra vita: *la nostra santificazione*. Il nostro compito principale come cristiani è avvicinarci a Dio e vivere nell'ubbidienza ai Suoi comandamenti. In questo contesto, appare evidente che allontanarsi dall'immoralità sessuale costituisce una parte fondamentale di tale percorso.

Prima di esaminare in che modo questi versetti possano esserci d'aiuto nella vita quotidiana, è importante definire cosa si intenda per immoralità sessuale. Il termine indica qualsiasi attività sessuale al di fuori del matrimonio, sia essa praticata da una coppia non sposata o all'interno di un matrimonio in cui uno dei coniugi sia infedele.

Dio non approva questo tipo di comportamento, poiché il Suo disegno prevede che i rapporti sessuali avvengano esclusivamente nell'ambito del matrimonio. Siamo dunque chiamati ad allontanarcene e a preservare la nostra purezza.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Perciò confortatevi a vicenda edificandovi gli uni gli altri, come gia fate.
> *— 1 Tessalonicesi 5:11*

Libro: Nuovo Testamento / 1 Tessalonicesi

Argomenti: conforto, insegnamento, prossimo

Interpretazione:
Il versetto *1 Tessalonicesi 5:11* è un invito rivolto alla comunità a incoraggiarsi e rafforzarsi a vicenda. Ci ricorda che non dobbiamo vivere la fede in isolamento, bensì sostenerci e incoraggiarci l'un l'altro.

La vita cristiana può talvolta rivelarsi difficile. Possiamo sentirci soli nelle nostre lotte e tentazioni. Tuttavia, quando abbiamo fratelli e sorelle *in Cristo* pronti a sostenerci e incoraggiarci, possiamo trovare conforto e forza. Inoltre, incoraggiarci ed edificarci a vicenda ci aiuta a crescere nella fede e a diventare più forti.

Esistono molti modi per incoraggiarci ed edificarci reciprocamente. Possiamo pregare gli uni per gli altri, condividere le nostre difficoltà e preoccupazioni, studiare la Bibbia insieme e servire uniti nella chiesa e nella comunità. Possiamo anche offrire parole di incoraggiamento e fornire aiuto concreto quando necessario.

_____
Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Guardatevi dal rendere male per male ad alcuno; ma cercate sempre il bene tra voi e con tutti.
> *— 1 Tessalonicesi 5:15*

Libro: Nuovo Testamento / 1 Tessalonicesi
Argomenti: Innocente, malvagità, giustizia

Interpretazione:
Uno dei temi ricorrenti nella Bibbia è l'importanza dell'amore e della gentilezza verso il prossimo. È proprio questo l'aspetto centrale di *1 Tessalonicesi 5:15*. Siamo chiamati a evitare di nutrire risentimento o di cercare vendetta e, al contrario, a compiere il bene verso gli altri.

Cosa significa rendere male per male?

Prima di approfondire il significato del versetto, è importante comprendere l'espressione "rendere male per male". Questa frase si riferisce alla tendenza umana a rispondere a un insulto o a un torto con un'azione simile, o addirittura peggiore. Invece di perdonare o cercare una soluzione pacifica, il nostro istinto spesso ci spinge a farci giustizia da soli, il che può innescare un ciclo infinito di violenza

e odio.

L'importanza di perseguire sempre ciò che è bene

In contrasto con quanto detto, *1 Tessalonicesi 5:15* ci esorta a perseguire sempre ciò che è bene, sia nei confronti dei fratelli nella fede che verso tutti gli altri. Questo invito alla gentilezza non significa ignorare la giustizia o permettere agli altri di maltrattarci; significa piuttosto agire con saggezza e amore. In molti casi, il perdono può rappresentare la soluzione migliore per evitare il risentimento e l'amarezza che possono scaturire dal rendere male per male.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> State sempre lieti, pregate incessantemente, in ogni cosa rendete grazie; questa è infatti la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.
> *— 1 Tessalonicesi 5:16-18*

Libro: Nuovo Testamento / 1 Tessalonicesi
Argomenti: gratitudine, gioia, Preghiera

Interpretazione:
La Prima Lettera ai *Tessalonicesi* fu scritta dall'apostolo *Paolo* alla chiesa di Tessalonica, una delle prime comunità cristiane. In questo libro, Paolo ringrazia Dio per la fede e la testimonianza della chiesa ed esorta i credenti a vivere secondo la volontà di Dio.

Perché è importante essere gioiosi?

La gioia non è semplicemente un'emozione che proviamo quando le cose vanno bene nella nostra vita; è un atteggiamento che possiamo scegliere indipendentemente dalle circostanze. Essere gioiosi non significa non dover mai affrontare problemi o provare dolore; al contrario, è un modo di affrontare tali difficoltà e sofferenze con speranza e fede in Dio.

Cosa significa pregare incessantemente?

Pregare incessantemente non significa dover pregare in ogni istante, come se si trattasse di un'attività puramente fisica. Al contrario, significa che la nostra vita deve essere caratterizzata da un atteggiamento di preghiera costante, mantenendo una comunione continua con Dio. Si tratta di

permettere alla presenza di Dio nella nostra vita di guidare i nostri pensieri, le nostre azioni e le nostre parole.

Rendere grazie in ogni circostanza

È importante notare che questi versetti non dicono che dobbiamo rendere grazie per ogni situazione negativa che incontriamo, bensì che dovremmo rendere grazie nel mezzo di tali situazioni difficili. *Così facendo, possiamo trovare pace, gioia e la presenza di Dio anche in mezzo alle avversità*.

Qualcuno potrebbe chiedersi come sia possibile rendere grazie nei momenti difficili, come la perdita del lavoro o di una persona cara. A volte tali situazioni possono sembrare opprimenti e incomprensibili; tuttavia, possiamo sempre trovare qualcosa per cui essere grati. Ad esempio, possiamo rendere grazie per la vita di una persona cara che è venuta a mancare o per l'opportunità di trovare un nuovo lavoro che apra nuove prospettive.

Questi versetti possono risultare difficili da comprendere per chi sta attraversando un momento di sofferenza. Può sembrare che Dio non ascolti o non si curi della nostra situazione. *La verità è che Dio è sempre con noi, anche nei momenti più difficili*. Possiamo ringraziarLo per la Sua presenza nella nostra vita e per il Suo amore incondizionato, che non ci abbandona mai.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Esaminate ogni cosa, tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male.
> *— 1 Tessalonicesi 5:21-22*

Libro: Nuovo Testamento / 1 Tessalonicesi
Argomenti: malvagità, profezia, comprensione

Interpretazione:
Questi versetti *1 Tessalonicesi 5:21-22* — sono importanti perché ci mostrano la necessità di adottare un approccio critico verso ciò che ci viene proposto, invece di accettare tutto acriticamente; dobbiamo saper distinguere il bene dal male. La Bibbia parla chiaramente della necessità di allontanarci da tutto ciò che ci distoglie dal bene e ci spinge verso il male.

Esaminate ogni cosa

La prima indicazione contenuta in questi versetti è quella di esaminare tutto ciò che ascoltiamo. Ciò significa che non dobbiamo accettare ciecamente tutto quello che ci viene detto; al contrario, dovremmo analizzare e valutare le informazioni prima di ritenerle vere.

Dobbiamo sviluppare uno spirito critico e non aver paura di porre domande e cercare risposte. Per mettere in pratica questo principio, possiamo iniziare chiedendoci: questa informazione corrisponde alla realtà? È coerente con altre fonti attendibili? Chi è la fonte dell'informazione e quali sono le sue intenzioni?

Tenete saldo ciò che è buono

La seconda indicazione è quella di mantenere saldamente ciò che è buono. Dopo aver esaminato le informazioni ricevute, dobbiamo separare il bene dal male. Dovremmo conservare e accogliere ciò che è vero e prezioso, rifiutando invece ciò che non lo è.

Dobbiamo coltivare una mentalità critica ed essere disposti a cambiare opinione qualora ricevessimo informazioni migliori. Per applicare questo insegnamento alla nostra vita, possiamo iniziare individuando i valori che per noi sono importanti e valutando se le informazioni che riceviamo rispettano o violano tali valori.

Astenetevi da ogni forma di male

La terza indicazione ci ricorda di agire con prudenza nelle nostre decisioni, sia per quanto riguarda le azioni che le relazioni. Se desideriamo vivere una vita gradita a Dio, dobbiamo prestare attenzione alle nostre azioni e al modo in cui queste possono influire sugli altri.

È facile lasciarsi trasportare dalle tentazioni e dagli impulsi del momento, ma seguendo l'esortazione ad astenersi da ogni male, possiamo prendere decisioni più consapevoli e responsabili. Inoltre, questo insegnamento ci invita a riflettere sulle nostre relazioni: siamo circondati da persone che ci incoraggiano a compiere il male o ci tentano a peccare? In tal caso, dovremmo interrogarci su quelle amicizie e riesaminare il nostro stile di vita.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Colui che vi chiama è fedele e farà tutto questo!
> *— 1 Tessalonicesi 5:24*

Libro: Nuovo Testamento / 1 Tessalonicesi
Argomenti: chiamata, fedeltà, promesse, affidabilità, Parola di Dio

Interpretazione:
1 Tessalonicesi 5:24 è un versetto che parla della fedeltà di Dio. L'apostolo *Paolo* scrisse questa lettera alla chiesa di Tessalonica per incoraggiarla nella fede e ricordarle importanti verità riguardo a Dio. In questo versetto, Paolo afferma che Dio è fedele e manterrà le Sue promesse.

Per comprendere meglio il significato di *1 Tessalonicesi 5:24*, è importante considerare il contesto in cui fu scritto. Nei versetti precedenti, Paolo esortava i credenti di Tessalonica a rallegrarsi sempre, a pregare incessantemente e a rendere grazie in ogni situazione. Affermava poi che Dio è fedele e manterrà le Sue promesse.

In altre parole, Paolo intende dire che, sebbene la vita possa essere difficile e il futuro incerto, possiamo confidare nella fedeltà di Dio. Egli esortava i credenti di Tessalonica a rimanere saldi nella verità che Dio non li avrebbe abbandonati e avrebbe adempiuto il Suo proposito in loro.

_____
Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*

> Non dormiamo dunque come gli altri, ma restiamo svegli e siamo sobrii.
> *— 1 Tessalonicesi 5:6*

Libro: Nuovo Testamento / 1 Tessalonicesi
Argomenti: sicurezza, autocontrollo, fine dei tempi

Interpretazione:
1 Tessalonicesi 5:6 è un versetto biblico che sottolinea l'importanza della vigilanza e della sobrietà nella vita cristiana. In questo passo, l'apostolo *Paolo* parla della venuta *del Signore Gesù* ed esorta i Tessalonicesi a farsi trovare pronti per il Suo ritorno.

La vigilanza implica essere attenti e consapevoli di ciò che accade intorno a noi, nonché pronti ad affrontare qualsiasi evento futuro. *Essere sobri* significa mantenere un atteggiamento equilibrato e assennato verso la vita, evitando eccessi, stravaganze e la mancanza di autocontrollo.

Nel contesto di *1 Tessalonicesi 5:6*, la vigilanza e la sobrietà sono strettamente legate alla venuta di Gesù. Paolo afferma che i cristiani devono essere pronti per la venuta del Signore in qualsiasi

momento; pertanto, devono osservare i segni e mantenere un approccio equilibrato alla vita.

_____

Nota: questa è una possibile interpretazione basata sui commentari di teologi rinomati, i quali possono differire tra loro. Se l'interpretazione deriva da altre lingue, il significato potrebbe subire alterazioni durante la traduzione. *Matteo 7:7–8*